

ATLETICA

Fra gli altri risultati del meeting di Cles vittoria di Sebastiani (400), Brunello (100), Giombellini (200), Kleiss (800)

Fra le donne profeta in patria Tabarelli nel disco. Poi Harrasser (100 e 200), Molteni (400) e Vedovato (800)

Ramus a 2,17 re del Melinda

Il noneso nel salto in alto si migliora dopo sei anni

LUCA PERENZONI

CLES - Stefano Ramus (Atletica Valli di Non e Sole) è profeta in patria al Meeting Melinda: il suo 2,17 nel salto in alto è stato il risultato copertina dell'edizione 2025 dell'evento allestito dalla "sua" Atletica Valli di Non e Sole nel pomeriggio di sabato.

Un risultato che ha permesso al ventichienne di Cles di ritoccare dopo ben sei anni il proprio primato personale, fermo a quota 2,16 dal 2019: anche e soprattutto così si spiega l'urlo di liberazione del saltatore di Caltron, congratulato da tutti presenti a cominciare da Walter Malfatti, presidente dell'Atletica Valli di Non e Sole.

Un Meeting Melinda che tra le altre cose ha quindi proposto il successo di Marco Sebastiani (Atletica Clarina) nel giro di pista: 49"62 per sfiorare a propria volta il primato personale, mentre nel giavellotto il debuttante Jan Fragiaco (Lagarina Crus Team) si è imposto con 55"70 lasciando alle spalle l'etero Hubert Göller (53,30) e lo junior Luca Sebastiani (Atletica Clarina, 52,55). Restando ai lanci, 42,85 nel disco per l'altra padrona di casa Milena Tabarelli (Atletica Valli di Non e Sole), con l'under 20 bellunese Rofiat Adetoro a segno nel lungo (5,66) a precedere l'altoatesina Linda Maria Pircher (5,62).

Vittoria sudtirolese anche nella velocità grazie alla doppietta siglata tra 100 e 200 piani da Ira Harrasser (12"07 e 24"45), con Carolina Molteni (56"68) vincente nel giro di pista e Margherita Vedovato



(2'15"38) ad avere la meglio sulla gemella Beatrice (2'15"90) negli 800.

In pista, al maschile 11"05 nei 100 per Emanuele Brunello e 21"37 per Davide Giombellini mentre gli 800 hanno premiato Fabio Kleiss con 1'54"66.

Ad aprire il Meeting Melinda sono state le prove giovanili: nei 1000 metri under 16 successi per il lombardo Rayan El Azzouzi (2'40"56) e per la gardesana Elisa Zucchelli (Atletica Alto Garda e Ledro, 3'05"16) mentre la reggiana Elettra Maccari (12'53) ha avuto la meglio negli 800s imitata al maschile da Federico Rubin Pedrazzo (Lagarina Crus Team), 14"73 nei 100hs. Noemi Nicolini (Atletica Valle di Cembra) si è confermata rapida nei 150 vincendo in 19"26, distanza che tra i cadetti ha

premiato Fabio Giudice con 17"58; nel lungo 5,26 per l'emiliana Alessandra Bigli e 5,90 per il padrone di casa Filippo Visintainer (Atletica Valli di Non e Sole).

Il Meeting Melinda ha di fatto lanciato la parte finale della stagione su pista. E se i "grandi" guardano ai Mondiali di Tokyo - inclusa la nonesa Nadia Battocletti che la prossima settimana decollerà alla volta della capitale giapponese - il panorama locale è orientato soprattutto verso i Campionati Regionali in programma tra il 6 ed il 7 settembre a Bolzano, seguiti due settimane più tardi dai regionali giovanili. Proprio gli under 16 saranno protagonisti del finale di stagione, con la rassegna tricolore di categoria ospitata in apertura di ottobre da Viareggio.

Il salto vincente a 2,17 di Stefano Ramus, abbracciato da Walter Malfatti. Sotto Milena Tabarelli, prima nel disco (foto G. Fachini)

